

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

COPIA

Deliberazione

n° 4

del 23-06-2016

Oggetto: Esame ed approvazione del Conto del Bilancio Economico 2015, della relazione della Giunta e degli altri documenti relativi - proposta della Giunta n. 58 del 29/04/2016 .-

L'anno duemilasedici, addì ventitre del mese di giugno alle ore 17:30 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante CONSIGLIO.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Brugi Miranda	Consigliere	Presente	
Corsetti Lucio	Consigliere	Assente	
Petrucci Luciano	Consigliere	Presente	
Caselli Fiorenzo	Consigliere	Presente	
Secco Giampiero	Consigliere	Presente	
Mariotti Alessandro	Consigliere	Assente	
Franci Claudio	Consigliere	Presente	
Coppi Alberto Federico	Consigliere	Assente	
Vegni Alessandra	Consigliere	Assente	
Balocchi Federico	Consigliere	Presente	
Galli Massimo	Consigliere	Presente	
Relitti Tommaso	Consigliere	Presente	
Fortunati Fosco	Consigliere	Presente	
Lazzeroni Corrado	Consigliere	Assente	
Bernardini Martina	Consigliere	Presente	
Santella Alessio	Consigliere	Presente	
Marini Jacopo	Presidente	Presente	
Coppi Maurizio	Consigliere	Presente	
		13	5

Assiste il Segretario Generale D.ssa DANIELA VENTURINI.

Presenti n° 13 - Assenti 5 - Tot Componenti n° 18. Assume la Presidenza il Dr. Jacopo Marini, nella sua qualità di PRESIDENTE dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Esame ed approvazione del conto economico 2015. Proposta della Giunta n. 58 del 29/04/2016. Prima di passare la parola al Sindaco Balocchi, che ha curato il rendiconto del Bilancio insieme agli uffici, il Presidente dichiara che purtroppo anche quest'anno, come lo scorso anno, hanno avuto problemi nell'approvazione del bilancio, relativo al grave ritardo. Quest'anno la proroga non c'è stata. Il termine era fissato al 30 di Aprile. Alla luce dei cambiamenti che ci sono sulla contabilità pubblica e sulle regole di pareggio del bilancio, gli uffici hanno fatto il possibile. Crede che però un'organizzazione migliore del lavoro possa permettere l'attivazione dei conti economici "per tempo", altrimenti il rischio è quello di non poter svolgere il lavoro secondo quelli che sono i dettami e i principi della nuova contabilità. Perché le norme di pareggio del bilancio impongono che tutto quello che entra durante l'anno debba essere speso durante l'anno, pena il fatto che le somme non spese vadano in disavanzo. Questo avanzo poi è difficile imputarlo negli anni successivi; ci vogliono determinate condizioni. Quindi è sempre più necessario rispettare i tempi, meglio anticiparli e finisce dicendo: «Noi ci assumiamo le nostre responsabilità politiche, sperando di fare sempre meglio nei prossimi anni.»

Prende la parola il Sindaco di Santa Fiora: «Come sapete l'Unione dei Comuni svolge un ruolo di supporto ai Comuni e di gestione delle funzioni per conto dei Comuni. Alcune funzioni originarie sono rimaste alla Unione, altre sono state riportate nell'ambito della Regione. Il grosso del bilancio è rappresentato da funzioni che vengono gestite dall'Unione. Questo fa sì che il nostro bilancio per grossa parte sia formato da finanza derivata, ossia da finanziamenti che vengono trasferiti alla Unione dei Comuni, che l'Unione, a sua volta, impegna, spende e poi rendiconta ad ogni Comune. Quest'anno ci sarà qualche piccola modifica sul conto capitale: le opere pubbliche non passeranno tramite l'Unione, ma direttamente dai Comuni per la parte in conto capitale. Il fatto che sia un bilancio di finanza derivata significa che fondamentalmente quando andremo ad approvare il bilancio di previsione, approveremo un bilancio che non ha scelte politiche all'interno, ma solamente delle partite in entrata e in uscita per conto dei Comuni ed alcune funzioni delle voci di spesa proprie, che sono però essenzialmente il pagamento del personale. Tra quelle che sono le entrate dallo Stato e dalla Regione e quelle che sono le uscite per spese di personale siamo sempre molto sul limite quando non in leggera flessione. Quindi non è che ci sono delle risorse sulle quali la Giunta della Unione dà un indirizzo politico preciso: non ci sono delle risorse da investire, ma ci sono delle attività. Ecco noi fondamentalmente in questa sede gestiamo delle attività. Quello che emerge dal rendiconto della gestione del 2015 è che abbiamo avuto un saldo come avanzo di amministrazione di ca un milione e "quasi" seicentomila euro. Questo in conseguenza dell'opera di accertamento dei residui passivi e attivi. In particolar modo, il cambio di metodologia dell'imputazione, del mantenimento o meno degli impegni di spesa a residuo e quindi la applicazione dei nuovi principi contabili, ha comportato, sia nei Comuni, ma in maniera ancora più vistosa qua all'Unione dei Comuni, fondamentalmente la cancellazione dei residui passivi. Da una parte questo ha comportato che più di duecento mila euro sono andati nel fondo pluriennale vincolato. La rimanente parte è andata indistintamente nell'avanzo di amministrazione oppure come fondi destinati ad attività specifiche, come fondi vincolati oppure fondi vincolati per investimenti. La differenza rispetto agli scorsi anni deriva dall'applicazione dei nuovi principi contabili, che comportano un avanzo di amministrazione abbastanza importante, nell'anno 2015, al quale poi si somma quello degli anni precedenti. La differenza tra riscossione e pagamenti è di un milione e cento mila euro: ci sono stati più pagamenti che riscossioni, ma questo deriva spesso anche dal rapporto che abbiamo tra i Comuni. Infatti l'Unione, avendo una cassa abbastanza capiente, a volte, fa anche un po' da cassa per conto dei Comuni: l'Unione anticipa e poi il Comune, a saldo, paga. Quindi, da una parte abbiamo la gestione di competenza che è fatta in base al bilancio. E dall'altra, la cassa ossia i soldi veri che sono in banca e che derivano poi dai saldi che vengono fatti fondamentalmente dai Comuni. La gestione di competenza presenta un avanzo di un milione e cinquecentoottantamila euro, cifra che sommata agli avanzi di amministrazione degli anni precedenti e a

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



seguito di questo riaccertamento dei residui attivi e passivi, vanno a comporre un avanzo di amministrazione complessivo di ca € 5.480.000,00. Poi c'è il fondo pluriennale vincolato per spese correnti di € 231.000,00 e € 31.000,00 di conto capitale. Quindi, al 31 Dicembre 2015, il complessivo dell'avanzo di amministrazione è di € 5.200.000,00. Di cui:

- € 280.000,00 quale parte accantonata;
- € 1.877.000,00 quale parte vincolata;
- € 638.000,00 quale parte destinata;
- € 262.000,00 quale parte destinata al fondo pluriennale vincolato per spese correnti;
- € 2.400.000,00 è la parte disponibile, ossia la parte con la quale possiamo effettivamente operare.

È opportuno dettarglielo, perché è sicuramente un avanzo di amministrazione importante. Però, nella realtà non sono cinque milioni e mezzo, ma due milioni e quattro, che sono comunque un importo abbastanza consistente. Il Revisore, nella relazione, ci invita alla prudenza nel senso che queste qui, a differenza di quello che succede spesso nei Comuni, non sono delle risorse che sono "avanzate" dalla gestione normale. Siccome siamo nell'ambito della Unione dei Comuni, queste sono risorse che sono derivate da delle partite straordinarie, pregresse e che ragionevolmente non si ripeteranno. Questa forte riduzione di risorse da parte della Regione e questa incertezza di non sapere ancora, a Luglio, quali e quante risorse ci destinerà, comporta di dover effettivamente essere prudenti nella destinazione di questo avanzo. Per farvi capire, tra contributi e trasferimenti correnti della Regione, sono calati di € 100.000,00 in due anni, dal 2013 al 2015. E altri quasi € 200.000,00 euro in meno dalla Regione per i trasferimenti sulle risorse delegate. Questo significa che solo dalla Regione, in due anni, ci sono trecentomila euro in meno! Per non parlare dello Stato che trasferisce solo cinquanta mila euro e fanno poca differenza. È evidente che la partita delle Unioni, anche dal punto di vista finanziario, presenta una situazione che oggettivamente raccomanda l'impiego di prudenza. Questo non significa, ovviamente, che l'avanzo di amministrazione non possa comunque essere impiegato e dovremo discutere su questo. Sappiamo tutti quali siano i limiti della spesa dell'avanzo di amministrazione: spese in conto capitale per opere pubbliche. Questo significa che dobbiamo sempre monitorare con attenzione i trasferimenti che vengono dati dalla Regione per far sì di mantenere questo Ente in equilibrio. Le funzioni svolte di per se dall'Unione sono state finanziate finora con le risorse provenienti dalla Regione. È chiaro che avere delle incertezze su questo può significare il presentarsi di problemi in futuro. È compito della Giunta e del Consiglio di cui fate parte di tenere ben presente questo. Sarebbe auspicabile lavorare nell'ambito di un quadro normativo e un quadro di risorse chiari. Tra il fatto della possibilità della riduzione delle risorse, tra il fatto di essere sottoposti a verifica (proprio in questo mese c'è stata una verifica da parte della Regione che ci farà sapere se è tutto apposto o meno), c'è sempre un quadro di incertezza, ma un certo margine di sicurezza va comunque mantenuto. Per quanto riguarda il personale, l'Unione dei Comuni, al 31/12/2015, aveva 17 persone impiegate. Ogni anno ne va in pensione uno (nel 2013 erano 19, nel 2014 18 ..) e si presenta poi il solito problema del turn over, che non è un problema esclusivamente della normativa, ma se si assume una persona a tempo indeterminato in un quadro di risorse che non è più che certo, il rischio è di andare incontro a dei problemi. Diciamo che l'Unione sta trovando una sua dimensione e una sua organizzazione. Certamente dobbiamo presidiare il futuro affinché non intervengano forti scossoni. L'altra rilevazione che viene fatta dal revisore è sulla struttura dell'Ufficio Ragioneria. Anche su questo la Giunta si è impegnata a trovare una soluzione che migliori l'organizzazione dell'Ufficio Ragioneria, in quanto, andato in pensione Coppi che era Dirigente ma anche Responsabile della Ragioneria, ovviamente si va a creare un potenziale problema per il sovraccarico di lavoro che viene a gravare sul Dirigente attuale. È compito della

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Giunta individuare le persone in grado di agevolare questo tipo di lavoro, che è sì per l'Unione, ma che poi di riflesso si riverbera sulle strutture comunali. Voi tutti (rivolgendosi al Consiglio) siete consiglieri comunali e sapete bene quanto sia difficile per i Comuni andare in soccorso all'Unione. In questo momento non è possibile nemmeno per l'Unione andare incontro ai comuni, quindi dobbiamo cercare, per quanto possibile, di fare di "necessità virtù" e, senza ipotecare il futuro, andare a trovare le soluzioni più consone».

Il Consigliere Santella Alessio interviene e dice che sarebbe bello assumere nuove persone a lavoro, ma se poi non c'è la possibilità di pagarle, diventa un problema grosso.

Balocchi Federico ritiene che attualmente l'Unione deve dare un'immagine serena di sé. Gli amministratori devono sapere qual è il quadro della questione e capire, rispetto alle partite che sono aperte, quello che deve essere finito di rendicontare. Il punto è capire come mettere queste risorse in circolo anche per far vedere ai cittadini che l'Unione se è efficiente può dare delle risposte. Questo ovviamente non è un argomento che può essere affrontato oggi, nel senso che è prematuro. Ma crede che nell'arco dei prossimi mesi possa essere affrontato.

Il Consigliere Santella Alessio dice che l'importante è mettere le basi per certi ragionamenti che possono essere fatti per l'Unione. Un po' di prevenzione/programmazione va fatta sempre, altrimenti non si va avanti. Da fuori si percepisce un certo malcontento sulla funzionalità dell'Unione. Forse perché ancora non si è riusciti a partire per bene. Spesso si cade nelle cose più semplici, come la pulizia dell'erba quando si arriva a Aprile: è evidente che l'Unione è impreparata. Ma reputa che sia in qualche modo, risolvibile.

Balocchi Federico dice: «Oltre a cercare di eliminare i doppi passaggi - e in questo momento la normativa non agevola il passaggio delle funzioni attraverso l'Unione – noi Sindaci e insieme alle strutture amministrative, dobbiamo capire che se la scadenza originaria per l'approvazione dei bilanci, è il 31 di Dicembre dovremmo cercare di approvare i bilanci per quella data. Ma il problema che tutti gli anni non si riesce a fare programmazione. Lo Stato fino a Giugno non ti dice i soldi che hai a disposizione. L'Unione dei Comuni non è sicura nemmeno dei soldi di quest'anno. Ci hanno detto che dovrebbero essere come lo scorso anno. Questa situazione di incertezza è iniziata dal Governo Tremonti e ha coinciso con la grande crisi. Da quel momento praticamente tutti fanno operazioni in corso d'anno. In assenza di una programmazione a monte è molto difficile programmare per l'Unione che è l'ultima catena. Dovremo sforzarci di programmare per tempo e dare operatività al bilancio per tempo. Prima si poteva impegnare a Dicembre e spendere poi a Aprile. Adesso la legge invece dice che quello che non hai effettivamente speso entro la fine dell'anno, va in avanzo di amministrazione e tu non ci puoi fare più niente. Ciò significa che devi aspettare il bilancio successivo. Se poi si pensa che il bilancio viene approvato a Luglio, è difficile fare in sei mesi quello che si sarebbe dovuto fare in dodici mesi. Non avendo le strutture organizzative (il Comune di Santa Fiora ha un livello "C" e ho preso la Ragioniera a Capalbio che viene un giorno a settimana). Ce la stiamo mettendo tutta, e cerchiamo di far capire a tutti gli uffici, in particolare agli uffici tecnici, i nuovi principi contabili. C'è da fare un lavoro di educazione, di "tutoraggio" quasi. Il cambio del sistema contabile implica un cambio di psicologia e un cambio di modalità di intendere il proprio lavoro». Il consigliere che aveva già mosso un'osservazione in precedenza riguardo al taglio dell'erba, conferma di aver presentato una proposta al Comune di Seggiano affinché ciascun cittadino provvedesse da solo a svolgere tale servizio. Non è facile far capire alla gente che deve cambiare mentalità.

Fortunati Fosco: c'è una condizione di assoluta emergenza, c'è un depauperamento di risorse umane all'interno delle varie amministrazioni: « C'è una situazione in essere non più sostenibile perché c'è un blocco nelle assunzioni. Perciò siamo tutti un po' in sofferenza. Si tratta di mettere a fuoco dove si può intervenire per dare risposte immediate ai cittadini con relativi tempi accessibili ».

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Il Presidente mette in approvazione il rendiconto. Si astengono Coppi Maurizio e Petrucci Luciano. Viene messa in approvazione l'immediata esigibilità. 11 voti favorevoli.

e il

CONSIGLIO

UDITA la illustrazione del punto fatta dal Consigliere Balocchi Federico;

UDITI gli interventi che si sono susseguiti;

VISTI gli articoli da 186 a 190 e da 227 a 233 del D.Lgs. 267/2000 relativi alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il Conto del Bilancio , il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio;

VISTO altresì il DPR 194/1996 di approvazione dei modelli relativi allo ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

VISTO il Conto reso dal Tesoriere della Comunità Montana, Cassa di Risparmio di Firenze;

VISTO il Conto generale del Patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei beni mobili, dei crediti, dei debiti e le variazioni degli stessi derivanti della gestione finanziaria o da altre cause;

VISTO il Conto Economico;

VISTA la relazione illustrativa sui risultati della gestione dello esercizio finanziario di cui agli art. 151 comma 6 e 231 del D.Lgs. 267/2000;

PRESA ATTO che si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'Ente al 31.12.2014 e del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con riformulazione del risultato di amministrazione;

VISTO il parere favorevole alle risultanze della gestione espresso dal Collegio di Revisione che ancorchè non allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto della Unione dei Comuni;

VISTO il Regolamento di Contabilità della Unione dei Comuni ;

VISTO il parere del Dirigente del Servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sotto il profilo della regolarità tecnico contabile;

VISTA la deliberazione della G.E. n. 58 del 29.04.2016 con cui si adotta il Conto Consuntivo per l'esercizio Finanziario 2015 con gli allegati di rito e se ne propone la approvazione al Consiglio;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



ACQUISITI i pareri obbligatori favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili come previsto dall'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza dell'Assemblea ai sensi dello Statuto;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e pubblicato nei termini di legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Coppi Maurizio e Petrucci Luciano), legalmente resi dai n. 11 Consiglieri votanti su n. 13 presenti;

DELIBERA

1) - Di approvare il Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2015 con le seguenti risultanze finanziarie:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - ESERCIZIO 2015

	GESTIONE		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio..... Euro	_____	_____	2.485.619,36
RISCOSSIONI Euro	3.659.910,36	5.194.055,42	8.853.965,78
PAGAMENTI Euro	2.232.782,36	6.365.906,48	8.598.688,84
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE Euro			2.740.896,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre..... Euro			0
<i>Differenza</i> Euro			2.740.896,30
RESIDUI ATTIVI Euro	2.518.504,53	3.798.506,33	6.317.010,86
RESIDUI PASSIVI Euro	1.134.294,48	2.441.010,44	3.575.304,92
<i>Differenza</i> Euro			2.741.705,94
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)Euro			5.482.602,24

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Di cui Fondo pluriennale Vincolato 2015 parte Corrente	231.407,36
Di cui Fondo pluriennale Vincolato 2015 c/Capitale	31.276,12

Risultato di amministrazione:

- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	255.000,00
- Fondo rischi e passività potenziali	30.000,00
- Fondi Vincolati con vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Fondi Vincolati con vincoli derivanti da trasferimenti	1.869.837,97
- Fondi Vincolati con vincoli derivanti dalla contrattazione di mutui	8.145,85
- Fondi Vincolati con vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	638.137,25
- Fondi Vincolati con altri vincoli da specificare	0,00
- Fondi vincolati per finanziamento spese in Conto Capitale	
- Fondi di ammortamento	
- Fondi non vincolati	2.428.797,690

2) - di dare atto che al Conto Consuntivo è allegato il modulo che dettaglia le spese di rappresentanza per l'anno 2015 e che dimostra che le spese non hanno superato i limiti di legge, (non sono state effettuate spese di rappresentanza);

3) - di dare atto altresì che non risultano debiti fuori bilancio

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



15-06-2016 - 7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: BILANCIO E CONTROLLO FINANZIARIO - ECONOMATO

OGGETTO: Esame ed approvazione del Conto del Bilancio Economico 2015, della relazione della Giunta e degli altri documenti relativi - proposta della Giunta n. 58 del 29/04/2016 .-

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

Parere sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la Regolarita' Tecnica.

Li 15/06/2016 .

Il Responsabile del Servizio
Incaricato ad Interim (D.P. n. 5/16)
Dr. Cesare Papalini

Parere sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la copertura finanziaria della Regolarita' Contabile.

Li 15/06/2016 .

Il Responsabile del Servizio
Incaricato ad Interim (D.P. n. 5/16)
Dr. Cesare Papalini

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Jacopo Marini

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.ssa DANIELA VENTURINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal 30-06-2016 al 15-07-2016 al numero 1235 del Registro delle Pubblicazioni.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li 30-06-2016.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.ssa DANIELA VENTURINI

Il segretario sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il 30-06-2016 e defissa il 15-07-2016 senza seguito di reclami ed opposizioni.

Arcidosso li 30-06-2016.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.ssa DANIELA VENTURINI

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno 11-07-2016 per decorrenza dei termini, dopo il Giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.ssa DANIELA VENTURINI